



# Rassegna Stampa

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
47/49	Terra e' Vita	10/02/2025	<i>L'irrigazione di precisione non e' piu' rimandabile</i>	3
10	Corriere di Arezzo e della Provincia	10/02/2025	<i>Sovicille Monitoraggio del Consorzio sui fiumi senesi</i>	6
18	Gazzetta di Parma	10/02/2025	<i>Contrasto al dissesto: dalla Regione 1,5 milioni (M.Pezzani)</i>	7
III	Il Tirreno - Ed. Grosseto	10/02/2025	<i>Allerta sul livello del Bruna e del Sovata Aperto il Coc, attivati i tecnici della Bonifica</i>	8
3	La Nazione - Ed. Grosseto	10/02/2025	<i>Maltempo e ingenti piogge Innalzato il livello del Bruna Due guadi chiusi a Massa</i>	9
1+5	La Nazione - Ed. Siena	10/02/2025	<i>Meteo, ancora pioggia Corsi d'acqua nel mirino</i>	10
16	La Provincia Pavese	10/02/2025	<i>"Servono regole chiare per le acque reflue" La richiesta. dell'Anbi</i>	11
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	Agronotizie.Imagelinenetwork.com	10/02/2025	<i>Sud, alla ricerca dell'acqua perduta</i>	12
	E-gazette.it	10/02/2025	<i>Dai luoghi. Qui Emilia-Romagna. Un piano di 111 opere contro alluvioni e siccita'</i>	16
	Algheronews.it	10/02/2025	<i>Siccita' nel sud Sardegna, protesta di Coldiretti: incontro a Cagliari col Prefetto</i>	18
	Centritalianews.it	10/02/2025	<i>Grosseto: incontro tra Consorzio di bonifica 6 Toscana sud e Ance grossetana per tracciare insieme l</i>	20
	Centropagina.it	10/02/2025	<i>Diga di Mercatale, il Consorzio: «Preoccupazioni infondate, presto tornera' lago»</i>	22
	Ecodallecitta.it	10/02/2025	<i>Emilia-Romagna, 111 opere per 1,2 miliardi di euro per contrastare il cambiamento climatico</i>	25
	Gazzettadireggio.it	10/02/2025	<i>Gestione dell'acqua, una sfida urgente: esperti a confronto a Reggio Emilia</i>	27
	Lanazione.it	10/02/2025	<i>Maltempo e ingenti piogge. Innalzato il livello del Bruna. Due guadi chiusi a Massa</i>	29
	Marsicalive.it	10/02/2025	<i>Tutto pronto per l'assemblea annuale del Consorzio di Bonifica Ovest</i>	31
	Newsnovara.it	10/02/2025	<i>"Salvaguardare la risorsa idrica in un clima che cambia"</i>	32
	Pisanews.net	10/02/2025	<i>Legname caduto e alberi in eccesso sui corsi dacqua e sulle spiagge: la proposta di legge</i>	34
	Terremarsicane.it	10/02/2025	<i>Assemblea Consorziati 2025: il Consorzio di Bonifica Ovest fa il punto su attivita' e progetti futur</i>	37



**FOCUS IDROFUTURE** L'esempio del Friuli Venezia Giulia nell'adozione di nuove tecnologie

di Sara Vitali

# L'irrigazione di precisione non è più rimandabile

Il cambiamento climatico impone un adeguamento delle strategie irrigue e degli impianti obsoleti

In un contesto produttivo sempre più condizionato dal cambiamento climatico, dove le precipitazioni intense o i lunghi periodi di siccità sono ormai frequenti, la gestione razionale della risorsa idrica diventa fondamentale per garantire rese elevate e produzioni di qualità. Sono diversi gli ambiti d'intervento per efficientare l'irrigazione in ambito agricolo:

- regimazione e recupero delle acque (invasi, reti irrigue, uso di acque reflue);
- salvaguardia della risorsa idrica a partire da pratiche agronomiche che non alterino le caratteristiche chimico-fisiche-biologiche del terreno;
- pianificazione dell'uso agricolo della risorsa

idrica attraverso la stima della disponibilità e dei fabbisogni a livello di bacino, comprensorio agrario e azienda, unità suolo e coltura (es. telerilevamento da satellite, modelli per la stima dell'evapotraspirazione, sensori per il monitoraggio dello stato idrico del suolo e della pianta, Dss ecc.);

- irrigazione di precisione (impianti irrigui moderni a bassi pressione ecc.).

Oltre all'adozione di tutte queste strategie, gli strumenti finanziari per l'efficientamento dell'irrigazione aziendale messi a disposizione dalle Regioni rappresentano un supporto determinante. In Friuli Venezia Giulia, grazie alle risorse stanziata dall'Amministrazione regionale e al supporto tecnico dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale (Ersa) e alle migliori infrastrutture operate dal Consorzio di Bonifica, sono tante le aziende agricole e viticole che hanno ammodernato gli impianti irrigui ottenendo un risparmio idrico ed energetico del 20-30%. Questi risultati sono stati testimoniati dalle aziende e dai tecnici in occasione della fiera Idrofutura organizzata dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia tramite l'Ersa e in collaborazione con Anbi (Associazione Nazionale delle Bonifiche), Canale Emiliano Romagnolo ed Edagricole. Non sono mancate le tecnologie grazie alla partecipazione delle aziende partner di Acquacampus: Finapp, Haifa, Idrofoglia, Netafim, Rivulis, Rubicon Water, Toro, Valley, Winet, WiseConn (vedi rassegna pagg. 46-50).

## Finanziamenti regionali

L'assessore **Stefano Zannier** ha sottolineato sin da subito l'importanza dell'opera di divulgazione dell'Ersa e di eventi come questi per dare la possibilità a numerose aziende dell'ambito agricolo di cogliere le opportunità offerte dalla Regione a sostegno del settore irriguo.

«Pensare di andare ad aumentare i prelievi in falda è pura fantasia. Per ampliare le superfici irrigue è necessario utilizzare meno acqua,



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

## DOSSIER IRRIGAZIONE

stoccarla quando è possibile (cosa non sempre così scontata) e utilizzare tecniche di precisione per una distribuzione più efficiente. Non è solo una questione di disponibilità idrica, è una questione di sopravvivenza economica di un sistema imprenditoriale che altrimenti rischia di scomparire. Dobbiamo agire sull'efficienza delle nostre aziende, sapendo che quelle più efficienti saranno meno costose, genereranno produzioni migliori e potranno garantirsi quote di mercato. Come Regione continueremo a portare sempre più conoscenza, supporto e anche quote economiche disponibili per realizzare attività di efficientamento delle infrastrutture irrigue perché riteniamo che sia l'unica strada sulla quale sia più logico investire per non perdere un patrimonio aziendale essenziale».

**Alessio Carlino**, direttore dell'ispettorato regionale dell'agricoltura, ha precisato che il supporto economico della Regione dal 2016 al 2023 ha previsto contributi per un totale di oltre 13 milioni di euro. Questo è stato possibile grazie a diverse misure: la 4.1.2 e 4.1.5 del Psr 2014-2020, la Srd01 e 02 del Csr 2023-2027 e la legge regionale 22/2022 (legge di stabilità 2023). Gli interventi sono stati mirati alla sostituzione di impianti vecchi e a bassa efficienza (impianti a scorrimento e sommersione, manichetta forata ad alta portata, sistemi di infiltrazione da solchi, tubazioni con irrigatori ad alta pressione, rotoloni e pivot senza centralina di controllo dei volumi e della velocità) con sistemi a maggiore efficienza (irrigatori a bassa pressione, rotolone con centralina di controllo della velocità e della pluviometria e barra nebulizzatrice a bassa pressione, impianti microirrigui, pivot con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, spruzzatori sovrachioma e sottochioma, irrigazione a goccia con manichetta interrata con sistemi di variazione della portata, contaltri, pompe irrigue, riduttori di pressione e limitatori di portata, software e sensoristica destinata all'automa-



Stefano Zannier

zione degli impianti, sistemi di fertirrigazione). Le misure non hanno previsto solo la realizzazione di nuovi impianti irrigui ma anche la creazione di invasi o altri sistemi di raccolta delle acque meteoriche nell'ottica di garantire l'irrigazione di soccorso in periodi di scarsa disponibilità, così come l'utilizzo di acque affinate come fonte alternativa di approvvigionamento idrico.

### La collaborazione Ersu, Anbi e Cer

«Il supporto tecnico che l'Ersa ha messo in campo – ha spiegato il Direttore del Servizio Fitosanitario, **Paolo Tonello** – tocca diversi ambiti: in primis la divulgazione di tutte le conoscenze utili a gestire la risorsa idrica a livello aziendale, sia utilizzando specifiche tecniche agronomiche, sia avvalendosi di tecnologie innovative. Secondariamente la valutazione sperimentale delle performance delle diverse colture a maggior diffusione regionale a seguito del razionamento della risorsa idrica e dell'utilizzo di tecniche efficienti nella sua distribuzione, oltre alla valutazione di colture agricole a minore esigenza. Infine, sono state ideate le linee guida per collaborare su specifiche attività dimostrative con l'Associazione dei Consorzi di Bonifica del Friuli Venezia Giulia, al fine di fornire alle aziende agricole regionali le indicazioni tecniche necessarie a raggiungere i propri obiettivi produttivi razionalizzando gli apporti idrici».

«I Consorzi di bonifica della regione sono e saranno parte attiva per pensare ed attuare il futuro dell'agricoltura nel nostro territorio – afferma la Presidente di Anbi Fvg, **Rosanna Clocchiatti** – utilizzando al meglio le importanti risorse economiche stanziata a livello regionale e nazionale per l'ammodernamento degli impianti, la realizzazione di opere infrastrutturali strategiche, le trasformazioni irrigue da scorrimento a pressione e la creazione di nuovi invasi. Vogliamo in tal modo dare agli agricoltori la possibilità di efficientare e innovare le proprie aziende».

### Il supporto delle previsioni meteo

D'altronde i segnali del cambiamento climatico sono rilevabili dalla scala globale a quella locale come ha spiegato **Carlo Cacciamani** di Italia-meteo.

«Assistiamo a un aumento delle temperature (specialmente le massime estive), a un minor apporto pluviometrico e nivale, a un rischio crescente di siccità e alluvioni improvvise. In questo contesto l'Italia e il Mediterraneo in generale subiscono impatti accentuati. Tra cui: maggior frequenza di incendi boschivi, maggior rischio idrogeologico e idraulico, calo della resa agricola per minor disponibilità di acqua (danni di circa 2 miliardi nell'estate 2017 secondo Coldiretti), più frequenti periodi di siccità con aumento



Un momento del convegno "L'uso efficiente dell'acqua in agricoltura" a Idrofutures 2024

del rischio di desertificazione dei suoli (-53% di piogge nell'estate 2017) ecc.

L'alluvione in Emilia-Romagna ha evidenziato la necessità di interventi strutturali e non strutturali per mitigare danni da fenomeni meteorologici opposti (siccità e alluvioni). Tra quelli strutturali: casse di espansione per tagliare le piene, controllo e manutenzione delle arginature, più attento uso del suolo; invasi di diversa ampiezza, politiche di uso dell'acqua, scelte colturali meno idroesigenti, piani di gestione efficienti, controllo dei prelievi. Tra quelli non strutturali: miglioramento delle previsioni meteo e idro, efficientamento degli early warning in tempo reale, comunicazione e formazione ai cittadini, costruzione ex-ante di scenari what-if.

In questo contesto la meteorologia e la climatologia sono fondamentali per il monitoraggio e la previsione del clima al fine di fornire un supporto alle azioni di mitigazione e adattamento. I dati meteorologici avanzati come le mappe di previsione elaborate dalla piattaforma **meteoHub**, [mistrportal.it/app/datasets](https://mistrportal.it/app/datasets) e dal servizio C3S (Climate Change Service) di Copernicus sono un esempio.

### Sardegna: tra siccità e infrastrutture

Enrando nel merito della gestione idrica sul territorio, il presidente di Anbi Sardegna **Pietro Gavino Zirattu** ha portato come esempio il lavoro fatto a livello di infrastrutture idriche sull'isola. «Negli anni '80 e 2000, la Sardegna ha subito periodi di grave siccità, con gravi ripercussioni sulle attività agricole e sull'approvvigionamen-

**tab. 1 Valutazione degli strumenti per monitorare lo stato idrico**

Tecnica / strumento	Precisione	Costo	Vigneti monitorabili	Manodopera richiesta	Utilizzo prevalente
Osservazione visiva dell'apice	++	+	++++	++	Valutazione della progressione dello stress idrico, controllo rapido di molti vigneti
Camera di Scholander	++++	++++	++	++++	Ricerca, taratura sensori/modelli, valutazione puntuale dello stato idrico
Sonde di umidità del suolo	+++	++	+	+	Irrigazione di precisione, monitoraggio di vigneti rappresentativi
Dss	++	+	++++	+	Linea guida per il monitoraggio di precisione

Nota: + basso; ++ medio; +++ alto; ++++ molto alto. Fonte: Matteo Frandoli, Perleuve

to idrico. Oggi l'isola può contare su 52 dighe che permettono di immagazzinare fino a 1,95 miliardi di metri cubi d'acqua, con la possibilità di aumentare la capacità a 2,3 miliardi grazie a interventi strutturali. Nonostante questi progressi, permangono sfide legate ai cambiamenti climatici e alla gestione efficiente delle risorse. Tra le soluzioni adottate, si annoverano la costruzione di infrastrutture a valle per ottimizzare la distribuzione dell'acqua e l'interconnessione tra invasi per ridurre gli sprechi e garantire un utilizzo equo delle risorse».

### L'approccio del Consorzio di bonifica

Le variazioni climatiche degli ultimi anni hanno reso necessaria una gestione più attenta e sostenibile anche in una regione con abbondanti risorse idriche come il Friuli Venezia Giulia. **Massimo Ventulini**, del Consorzio di bonifica della pianura friulana, ha illustrato cosa è stato fatto per rispondere agli obiettivi della Direttiva Quadro sulle Acque:

- recupero delle acque reflue per usi agricoli;
- realizzazione di micro-invasi e bacini di accumulo per conservare l'acqua nei periodi piovosi e distribuirla nei mesi di siccità;
- efficientamento delle reti idriche per ridurre le perdite e migliorare la distribuzione;
- adozione di tecnologie di precisione, come i sistemi di irrigazione mirata e le sonde di monitoraggio dell'umidità del suolo.

### Sperimentazione e consulenza

**Michele Fabro**, rappresentante di Ersu, ha sottolineato il ruolo della ricerca e della sperimentazione nella gestione dell'acqua. Attraverso progetti di cooperazione internazionale e collaborazioni con aziende agricole, Ersu ha sviluppato strumenti innovativi per ottimizzare l'uso dell'acqua. Tra questi:

- sensori per il monitoraggio dei parametri meteo classici e sonde per il monitoraggio dell'umidità del suolo e della pianta (tensiometri, sonde multilivello, sonde a neutroni e tree talker);
- modelli predittivi per l'ottimizzazione dell'irrigazione (Dss Agrics: [agrics.regione.fvg.it/agricsweb](http://agrics.regione.fvg.it/agricsweb));

- tecniche di irrigazione differenziata per ridurre gli sprechi.

Fabro ha poi presentato alcune sperimentazioni condotte in Friuli Venezia Giulia che hanno consentito un risparmio idrico:

- confronto, su seminativi, di diversi metodi di irrigazione: rotolone 4.0, manichetta, fertirrigazione, utilizzo Rainger Vri e prossimamente anche ala gocciolante interrata.

- monitoraggio dell'irrigazione del mais: attraverso l'uso di sensori avanzati, è stato possibile valutare l'efficienza dell'irrigazione e ridurre i consumi idrici senza compromettere la resa delle colture.

- test su portainnesti resistenti alla siccità: sono stati analizzati diversi portainnesti (M2, M4, 420A, 110 Richter, Kober 5BB) e varietà vitivinicole (merlot, pinot grigio, sauvignon, glera e ribolla) per valutarne la capacità di adattamento a condizioni di stress idrico.

- valutazione quali-quantitativa dell'impatto dello stress idrico sulla pianta: sono stati testati su pinot grigio e glera 4 regimi idrici controllati (tramite Dss Vintel) ovvero irrigato, stress-idrico blando, stress medio e severo.

- gestione avanzata della fertirrigazione: sperimentazioni hanno dimostrato come l'integrazione tra fertirrigazione mirata e sensori di umidità consenta un uso più efficiente sia dell'acqua che dei nutrienti.

L'Agenzia ha anche investito nella formazione di tecnici e consulenti specializzati nell'ambito del sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale (Sissar), offrendo supporto diretto alle aziende per l'adozione delle migliori pratiche di gestione idrica.

### Testimonianze dal settore agricolo

Alcuni tecnici della rete Sissar hanno portato alcune testimonianze. **Matteo Frandoli** ha presentato esperienze di gestione innovativa dell'irrigazione in aziende vitivinicole. Esistono diversi metodi per il monitoraggio dello stato idrico delle piante (vedi tab. 1), come per esempio l'osservazione dell'apice e la camera di Scholander, ma gli strumenti che hanno dato i migliori risultati sono il Dss Irriframe e le sonde

Sentek. Questi due strumenti consentono da un lato di prevedere i fabbisogni idrici delle colture basandosi su dati meteorologici e caratteristiche del suolo e dall'altro di monitorare con precisione l'assorbimento radicale e la distribuzione dell'acqua nel suolo. Uno degli esempi più rilevanti ha riguardato un vigneto di Sauvignon irrigato a goccia interrata, dove l'irrigazione di precisione ha portato a un risparmio idrico del 30% (4 interventi per 43 mm totali), migliorando al contempo la qualità del prodotto finale.

**Rodolfo Franchin** ha approfondito il tema dell'irrigazione sostenibile in Friuli Venezia Giulia, evidenziando le difficoltà dovute alla variabilità del territorio e alla frammentazione fondiaria. Tuttavia, grazie a un approccio innovativo e alla collaborazione tra consorzi e aziende, si stanno sviluppando soluzioni efficaci per garantire un utilizzo equo ed efficiente dell'acqua.

L'adozione dell'irrigazione a goccia e della micro-irrigazione abbia rivoluzionato la gestione idrica delle aziende, permettendo un notevole risparmio idrico ed energetico. Ha anche discusso l'importanza di formare gli agricoltori su nuove tecnologie e metodologie di irrigazione, evidenziando i vantaggi dell'integrazione tra sistemi di monitoraggio e pratiche agronomiche ottimizzate. Un aspetto chiave dell'intervento è stato l'uso dei micro-invasi e dei bacini di raccolta, che consentono di accumulare acqua nei mesi invernali per utilizzarla durante i periodi di siccità. Questa soluzione si è rivelata particolarmente efficace per garantire la continuità dell'approvvigionamento idrico nelle aziende agricole.

**Fabrizio Totis** ha inoltre presentato un caso studio relativo a un'azienda vitivinicola friulana che ha implementato un sistema combinato di irrigazione di precisione e raccolta delle acque meteoriche. I risultati hanno mostrato un risparmio idrico del 40% rispetto ai metodi tradizionali, con un miglioramento della qualità del raccolto. Ha sottolineato, infine, l'importanza dell'adozione di modelli previsionali per l'irrigazione, che permettono di ottimizzare l'uso della risorsa idrica sulla base delle condizioni meteorologiche e delle caratteristiche del suolo. ■

**Sovicille**

**Monitoraggio del Consorzio sui fiumi senesi**

Il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud impegna nel monitoraggio dei corsi d'acqua ingrossati dalle precipitazioni sin dalla prima mattina di sabato. Operatori e tecnici sono stati attivati vista l'allerta meteo diramata dalla protezione civile, con piogge diffuse che in effetti sono cadute in gran parte della provincia di Grosseto e di Siena e picchi che hanno superato i 60 millimetri lungo la fascia costiera e l'alta pianura grossetana. Nella notte tra sabato 8 e domenica 9 febbraio è stato aperto il servizio di



**Il lavoro** Controlli costanti sui corsi d'acqua

piena sul fiume Bruna, ma costante vigilanza è in atto anche sul torrente Sovata. Personale di Cb6 è presente sui due corsi d'acqua per azionare e controllare le paratie. "Al momento tutto il reticolo che fa parte del comprensorio gestito dal Consorzio, sia nella provincia di Grosseto che in quella di Siena - afferma Massimo Tassi, responsabile area manutenzione - ha retto bene e non si registrano criticità. I nostri operatori sono stati impegnati fino alla tarda serata di ieri, visto il prolungamento dell'allerta gialla".

**R.P.**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680



# Lesignano Per interventi a Montetestone e Mulazzano Monte Contrasto al dissesto: dalla Regione 1,5 milioni

**» Lesignano** Come annunciato nei giorni scorsi dalla Regione Emilia-Romagna, anche il Comune di Lesignano beneficerà di un importante contributo finalizzato al contrasto del dissesto idrogeologico, che permetterà gli interventi di consolidamento della frana che minaccia gli abitati di Montetestone e Mulazzano Monte.

Si tratta complessivamente di un milione e mezzo di euro che si vanno ad aggiungere alle somme già stanziate dalla protezione civile regionale a favore del Comune per la sistemazione idraulica e delle frane sul territorio: ai 650mila euro per gli eventi alluvionali del giugno scorso - riparati per 240mila agli interventi a Mulazzano ponte, per 40mila a Faviano superiore e 250mila a Faviano inferiore -, si affiancano quindi questi ulteriori fondi per la sistemazione dell'importante frana, che proprio a seguito delle intense precipitazioni di giugno era peggiorata.

«Gli eventi del giugno scorso e il peggioramento delle condizioni di questa importante frana ci ha preoccupato fin da subito e ci siamo mossi immediatamente per sollecitare la protezione civile a sbloccare i fondi necessari per intervenire senza indugio - spiega il sindaco Andrea Borchini -. La sicurezza dei cittadini e la cura del territorio rappresentano una priorità importante del nostro mandato amministrativo. Interventi che vedranno già la luce quest'anno, su cui siamo fortemente impegnati come amministrazione».

Sul tema, ad affiancare il sindaco, intervengono anche l'assessore Agostino Maggiali e il presidente del consiglio Claudio Bigi.

«Ritengo il tema della messa in sicurezza fondamentale - evidenzia Maggiali -. Queste prime risorse, pur significative e che ci

## Nuovi fondi in arrivo

Nella foto, da sinistra, il sindaco Andrea Borchini, l'assessore Agostino Maggiali e l'ingegnere Gabriele Bertozzi, responsabile Ufficio Sicurezza territoriale e protezione civile Parma.



permettono di migliorare la situazione, non sono sufficienti ad affrontare le criticità presenti e ci attiveremo per trovarne altre».

«Un'attenzione particolare - aggiunge Maggiali - la richiede il nodo idraulico a Mulazzano Ponte che ha avuto ingenti danni

causati dall'alluvione. E per affrontare il tema è fondamentale la buona interazione con gli enti coinvolti, come Regione e Consorzio di bonifica. Ringrazio i collaboratori dell'ufficio Tecnico comunale, in particolare la geometra Vescovi, che stanno dando il possibile, favorendo l'attuazione dei progetti in maniera rapida».

Alle citate risorse si sommano i lavori di manutenzione diffusi, in particolare nella parte alta del territorio, che sono stati messi in campo dall'amministrazione comunale.

«A Rivalta siamo intervenuti su piccoli smottamenti che ostruivano delle cunette, andando quindi a liberarle per non creare danni in caso di piogge abbondanti - tiene a specificare Bigi -. Inoltre abbiamo messo in sicurezza una strada, andando a raddrizzare una curva e siamo intervenuti anche nel parco dei Barboj».

«Si tratta di interventi che stiamo facendo su tutto il territorio per una manutenzione puntuale nell'ottica della prevenzione degli eventi eccezionali».

**Maria Chiara Pezzani**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



# Allerta sul livello del Bruna e del Sovata Aperto il Coc, attivati i tecnici della Bonifica

Il Consorzio monitora, la Vab interviene per sgomberare la melma a Portiglioni

**Grosseto** Il maltempo e le piogge insistenti delle ultime ore hanno sollecitato la verifica del livello dei corsi d'acqua e tenuta alta l'attenzione degli enti.

Il Comune di Grosseto ha fatto sapere, nelle prime ore di ieri, che «questa notte (la notte tra sabato e domenica, ndr) è giunta comunicazione in riferimento al servizio di piena sul fiume Bruna da parte della Regione Toscana Genio Civile che indicava il superamento del livello di 1,50 metri all'idrometro Lepri. Pertanto è stato aperto il Centro operativo comunale. Il personale ad-

detto sta seguendo con attenzione l'evolversi della situazione».

In prima linea il Consorzio di Bonifica 6 Toscana sud impegnato nel monitoraggio dei corsi d'acqua ingrossati dalle precipitazioni sin dalla prima mattina di ieri. «Operatori e tecnici – fanno sapere dalla Bonifica – sono stati attivati vista l'allerta meteo diramata dalla protezione civile, con piogge diffuse che in effetti sono cadute in gran parte della provincia di Grosseto e di Siena e picchi che hanno superato i 60 millimetri lungo la fascia costiera e l'alta pianura grossetana. Nella notte tra saba-

to 8 e domenica 9 febbraio è stato aperto il servizio di piena sul fiume Bruna, ma costante vigilanza è in atto anche sul torrente Sovata. Personale di Cb6 è presente sui due corsi d'acqua per azionare e controllare le paratie», ha concluso il Consorzio Bonifica.

«Al momento tutto il reticolo che fa parte del comprensorio gestito dal Consorzio, sia nella provincia di Grosseto che in quella di Siena – ha fatto sapere Massimo Tassi, responsabile area manutenzione – ha retto bene e non si registrano criticità». Tassi ha anche anticipato che gli operatori della Bo-

nifica sarebbero stati impegnati fino alla serata di ieri, «visto il prolungamento dell'allerta gialla, quando la perturbazione dovrebbe terminare». Sarà comunque una settimana di vigilanza costante sul territorio per Cb6, con nuove precipitazioni attese da mercoledì 12 febbraio, dopodomani.

Intanto ieri mattina, su richiesta della sindaca di Scarlino Francesca Travison, tre squadre di Vab Follonica e Vab Gavorrano sono intervenute in località Portiglioni per sgomberare e pulire la sede stradale invasa dalla melma in seguito alle piogge della nottata precedente.

Gli operatori della Vab impegnati nel comune di Scarlino (foto tratta dalla loro pagina Facebook)



Il fosso Squartapaglia al Casotto Pescatori, dove sono caduti quasi 70 millimetri di pioggia

© R



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



# Maltempo e ingenti piogge Innalzato il livello del Bruna Due guadi chiusi a Massa

Dopo il rilevamento all'idrovora Lepri, nella notte tra sabato e ieri attivato il Coc di Grosseto. Uomini del Consorzio bonifica al lavoro

GROSSETO

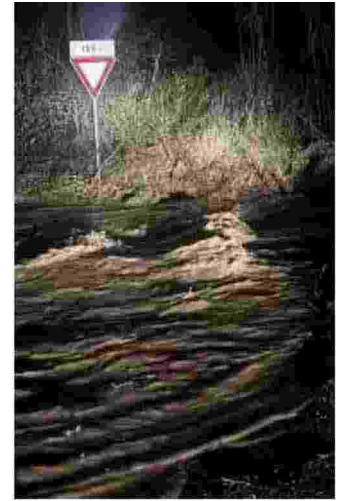
**Pioggia** insistente e fiumi che hanno aumentato la portata delle acque. La Regione Toscana aveva emanato l'allerta meteo e anche in provincia di Grosseto nella notte tra sabato e ieri e per l'intera mattinata di ieri osservati speciali sono stati i torrenti e fiumi che attraversano le colline e la Maremma. Il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud per tutto il fine settimana è stato impegnato nel monitoraggio dei corsi d'acqua ingrossati dalle precipitazioni sin dalla prima mattina di sabato. Operatori e tecnici sono stati attivati vista l'allerta meteo diramata dalla protezione civile, con piogge diffuse che in effetti sono cadute in gran parte della provincia di Grosseto e picchi che hanno superato i 60 millimetri lungo la fascia costiera e l'alta pianura grossetana. Nella notte tra sabato e ieri è stato aperto il servizio di piena sul fiume Bruna che ha superato il livello di un metro e 50 centimetri all'idrometro Lepri ed è per questo motivo che il Comune di Grosseto ha aperto il Coc, il Cen-



Il fiume Bruna ieri mattina quando il livello era già un po' sceso (Foto Aprili)

tro operativo comunale. Costante vigilanza è in atto anche sul torrente Sovata. Inoltre il personale del Consorzio di Bonifica è presente sui due corsi d'acqua per azionare e controllare le paratie. «Al momento (ieri pomeriggio, ndr) tutto il reticolo che fa parte del comprensorio gestito dal Consorzio, sia nella provincia di Grosseto che in quella di Siena

– afferma Massimo Tassi, responsabile area manutenzione – ha retto bene e non si registrano criticità. I nostri operatori saranno impegnati almeno fino alla serata di domenica, visto il prolungamento dell'allerta gialla, quando la perturbazione dovrebbe terminare». Il personale del Consorzio di Bonifica impegnato in queste ore in attività di monitoraggio e controllo speci-



fica che la settimana che sta per entrare sarà da tenere sotto controllo per via di nuove precipitazioni che sono attese soprattutto per mercoledì. È caduta molta pioggia anche nella zona di Massa Marittima e dai sopralluoghi effettuati a mezzanotte e alle sei di ieri mattina è emersa la necessità di chiudere i guadi in località Vivoli e a La Novella. Non è attualmente chiuso il guado sul fosso Sata. Il Comune ha invitato i cittadini a prestare la massima attenzione. Chiuso un guado anche nel comune di Sorano, la strada collega due paesi, San Giovanni delle Contee e Castell'Ottieri. Smottamenti nel pomeriggio di ieri al Puntone.

**Nicola Ciuffoletti**

## RUSPE IMPEGNATI

**Nel pomeriggio di ieri piccoli smottamenti rilevati al Puntone**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Siena

## Meteo, ancora pioggia Corsi d'acqua nel mirino

A pagina 5



# Maltempo, torrenti super controllati Pioggia anche nei prossimi giorni

Il personale del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud impegnato per il monitoraggio dei corsi d'acqua

SIENA

**Il bollettino** meteo del Lamma non annuncia nulla di buono per i prossimi giorni. Nel senese poverà, tempo instabile e dunque massima allerta sul fronte del controllo del territorio. Il personale del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud è impegnato nel monitoraggio dei corsi d'acqua ingrossati dalle precipitazioni sin dalla prima mattina di sabato 8 febbraio. Operatori e tecnici sono stati attivati vista l'allerta meteo diramata dalla protezione civile - fa

sapere il Consorzio -, con piogge diffuse che in effetti sono cadute in gran parte della provincia di Siena e di Grosseto e picchi che hanno superato i 60 millimetri lungo la fascia costiera e l'alta pianura grossetana. Nella notte tra sabato 8 e domenica 9 febbraio è stato aperto il servizio di piena sul fiume Bruna, ma costante vigilanza è in atto anche sul torrente Sovata. Personale di Cb6 è presente sui due corsi d'acqua per azionare e controllare le paratie. **«Al momento** tutto il reticolo che fa parte del comprensorio gestito dal Consorzio, sia nella

provincia di Siena che in quella di Grosseto - afferma Massimo Tassi, responsabile area manutenzione - ha retto bene e non si registrano criticità». Gli operatori sono stati impegnati almeno fino a ieri sera visto il prolungamento dell'allerta gialla. Sarà comunque una settimana di vigilanza costante sul territorio per Cb6, con nuove precipitazioni attese da mercoledì 12 febbraio. Dunque massima attenzione per il reticolo idraulico del territorio visto il bollettino meteo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Corsi d'acqua nel mirino

VIGILANZA

**Operatori e tecnici sono stati attivati vista l'allerta meteo diramata dalla protezione civile**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



**IL FRONTE ACQUA**

# «Servono regole chiare per le acque reflue» La richiesta dell'Anbi

PAVIA

«La scienza dice che diminuiranno i giorni di pioggia: per questo le acque reflue possono essere utili, ma serve prima chiarezza normativa e gestionale». Sono parole di Francesco Vincenzi, presidente dell'Associazione nazionale bonifiche irrigazioni (Anbi), cui fanno capo anche i consorzi irrigui Est Sesia ed



Un depuratore

Est Ticino che operano in provincia di Pavia. «La progressiva tropicalizzazione del mar Mediterraneo e la crescita delle temperature sul suo bacino – ha proseguito il presidente Anbi Vincenzi al convegno Fieragricola Tech di Verona – non comporteranno una significativa contrazione nei 300 miliardi di metri cubi di pioggia che annualmente cadono sull'Italia, bensì la riduzione del 12% dei giorni umidi con conseguenti problematiche per le colture idroesigenti, oltre alla contestuale concentrazione degli eventi atmosferici, favorendone l'estremizzazione». In questa nuova situazione diventa ancor più importante la gestione delle risorse idriche non solo a servizio

dell'uomo, dell'agricoltura e dell'industria, ma della società nel suo complesso a causa dei molteplici interessi che ormai gravano sulla disponibilità d'acqua come quelli energetici, ambientali, turistici e del tempo libero. Diventa anche importante l'utilizzo delle acque reflue depurate, per cui, però, chiediamo chiarezza anche normativa: nello specifico, ribadiamo che non possono essere scaricati sui consorzi irrigui, e quindi sull'agricoltura, i necessari investimenti sugli impianti di depurazione, né alcuna responsabilità sulla qualità anche ambientale delle acque distribuite e per le quali si chiede la certificazione di un ente terzo». —

U.D.A.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680



AgroNotizie®  
le novità per l'agricoltura



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



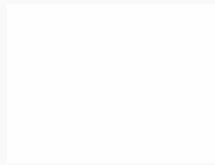
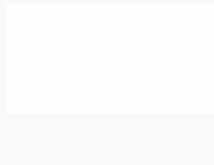
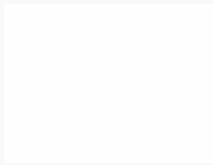




The screenshot shows a web browser window with a dark header bar containing several small, dark rectangular icons. Below the header, there is a large white rectangular area on the left side, which appears to be a placeholder for a main image or article content. To the right of this area is a vertical column of six smaller images, each with a white background and a thin border. The images in the column, from top to bottom, are: a landscape with a body of water and mountains; a group of people in a field; a group of people in a field; a group of people in a field; a man in a suit speaking at a podium; and a storefront with a sign that says 'SPECIALIZATI'.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

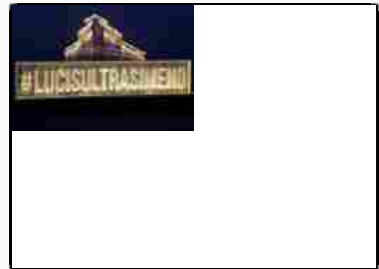
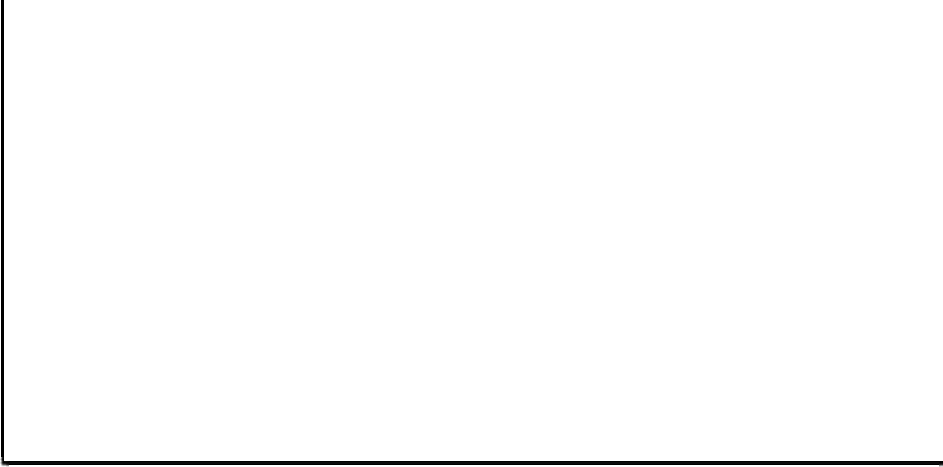


## SCOPRI LE TERME DI SAN CASCIANO DEI BAGNI



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



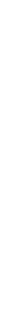
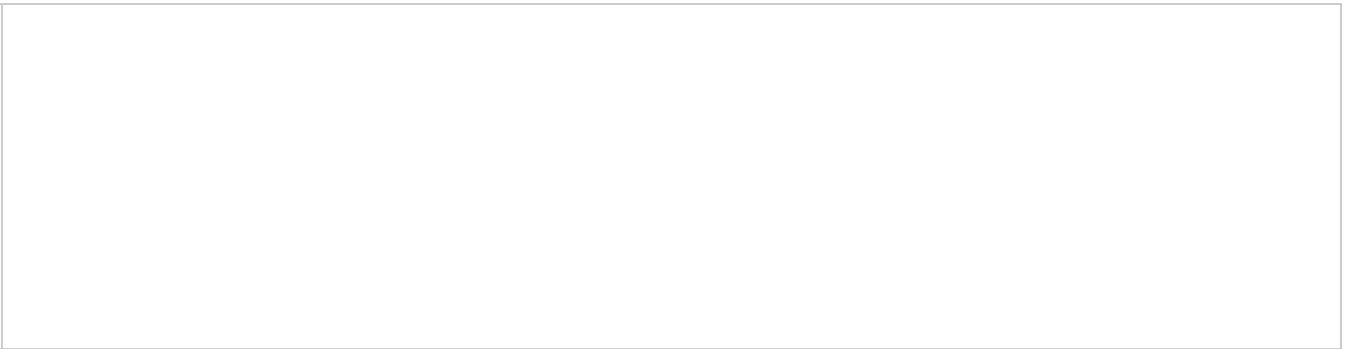
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



# CentroPagina®

Cronaca e Attualità dalle Marche



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680





\$PO M FNCMFNBUIJD-PBDRUMBP TJUNWIPWF WJFUBUP TUBSF  
GFSNJTBSBOOP JOUSPEPUUJ EBJ WFSUJJDJ EFM \$POTPS[JP EJ CPOJ(  
QSFTJEFOUF -PSFO[P \$BUFMBOJ F JM WJDF QSFTJEFOUF 6HP 'SB(  
BMUFSOBOEPTJ TVM QBMDP (JVMJP #PDDBMFUUJ EJSFUUPSF TDJF  
'PVOEUBUJPO JM \$FOUSP FVSP .FEJUFSSBOFP TVJ \$BNCJBNFOUJ \$  
OPUP TDSJUUPSF F EPDFOUF BMMB 0YGPSE 6OJWFSTJUZ "UUJMJP  
JOHFHOFSS JESBVMJDP EPUUPSF EJ SJDFSD B F QSPGFTTPSF PSEJ  
\*ESBVMJDB BHSBSJB F TJTUFNB[JPOJ JESBVMJDP GPSFTUBMJ QSFT  
EJ #PMPHOB "SNBOEP #SBUI QSPGFTTPSF PSEJOBSJP BM %JQBSU  
\*OHFHOFSSJB \$JWJMF \$IJNJDB "NCJFOUBMF F EFJ .BUFSJBMJ EFM  
EJ #PMPHOB "MFTTJP .BNNJ BTTFTTPSF BMMh"HSJDPMUVSB F BHS  
\$BDDJB F 1FTDB 3BQQPSUJ DPO MB 6F "MFTTBOESP #SBUUJ 4FHS  
(FOFSBMF EFMM "VUPSJUÛ EJ #BDJOP %JTUSFUUVBMF EFM GJVNF 1  
DPODMVTJPOJ TBSBOOP BGGJEBUF BM QSFTJEFOUF OB[JPOBMF EJ  
'SBODFTDP 7JODFO[J F BM QSFTJEFOUF EFMMB 3FHJPOF &NJMJB 3I  
.JDIFMF EF 1BTDBMF " NPEFSBSF M JODPOUSP TBSÎ JM HJPSOBMJT  
(BWB[[PMJ



\$FFH

8 QD WUDSSR

3 LHUR )DFKLQ

# & 5 2 1 \$ & \$

\$EERQDPHQW

½ DO PHVH

6WRULI&DUQHYDOH1HYH LQ 5XI(OHRQRL/RUHQJR ,I

)]] v

: = ` v

ZT ) 7v

m) B

\_7]):bBW

5LFHUF

IHE

/D 1D]LRQHV&HVRQDDWHPSR H LQ.

1, & 2/\$  
&, 8)) 2/(77,  
&URQDFD



0DOWHPSR H LQJHQWL SLRJJH ,Q  
%UXQD 'XH JXDGL FKLXVL D 0DVV  
'RSR LO ULOHYDPHQWR DOO.LGURYRUD /HSUL QHOOD  
\*URVVHWR 8RPLQL GHO &RQVRUJLR ERQLILFD DO ODY

'RSR LO ULOHYDPHQWR DOO.LGURYRUD /HS  
LO &RF GL \*URVVHWR 8RPLQL GHO &RQVRL



5266(73L RJJLD LQVLVWHQWH H ILXPL FKH KDQQR  
DXPHQWDWR OD SRUWDWD GHOOH DFTXH /D 5HJLRQH  
7RVFDQD DYHYD HPDQDWR O.DOOHUWD PHWRH H DQFKH L  
SURLQLFLD GL \*URVVHWR QHOOD QRWWH WUD VDEDWR H LHUL  
O.LQWHUD PDWWLQDWD GL LHUL RVVHUYDWL VSHFLDOL VRQR V

045680

H ILXPL FKH DWWUDYH UDUHDFP DOH FROOLQH H OD  
 &RQVRUJLR GL %RQLILFSDHU 7R X WDWQR LOK GLQH  
 VHWLWLPDQD q VWDWR LPSHJQDWR QHO PRQLWRUDJJLR GHL FRI  
 G.DFTXD LQJURVVDWL GDOOH SUHFLSLWDJLRQL VLQ GDOOD SUL  
 PDWWLQD GL VDEDWR 2SHUDWRUL H WHFQLFL VRQR VWDWL DV  
 O.DOOHUWD PHWR GLUDPDWD GDOOD SURWHJLRQH FLYLOH FF  
 GLIIXVH FKH LQ HIIHWL VRQR FDGXWH LQ JUDQ SDUWH GHOOC  
 SURYLQFLD GL \*URVVHWR H SLFFKL FKH KDOQR VXSHUDWR L  
 PLOOLPHWUL OXQJR OD IDVFLD FRVWLHFD DOWD SLDQXUD  
 1HOOD QRWWH WUD VDEDWR H LHUL %HOYHGHUHUWU LYDHLQ  
 VXO ILXPH %UXQD FKH KD VXSHUDWR LO OLYHOOR GL XQ PHWU  
 FHQWLPHWUL DOO.LGURPHWUR /HSUL HGR q SFHU TXHVWR PRWLY  
 &RPXQH GL \*URVVHWR KD DSHUWR LO 3RFL VSR WQWDR %RSHUDQ  
 FRPXQDOH &RVWDQWH YLJLODQJD q LQ DWWR DQFKH VXO WRU  
 6RYDWD ,QROWUH LO SHUVRQDOH GHO &RQVRUJLR GFHURQLGE  
 SUHVHQRH VXL GXH FRUVL G.DFTXD SWBUDJHQRWH H FRQWURC  
 SDUDWLH

&URQDFD

\$O PRPHQR LHUL SRPHULJJLR QGU /D VWUXWVXUD q XOE  
 SDUWH GHO FRPSUHQRULR JHVWLWR GDO &RQVRUJLR VLD QH  
 SURYLQFLD GL \*URVVHWR FKH LQ TXHOOD 6DLHQD 2 DIHUPD  
 ODVVLPR 7DVVL UHVSQRVDELOH DUHD QFDUWHQRSLHRB GH  
 EHQH H QRQ VL UHJLVWUDQR FULWLFL ELVRJQRVH LQ DXPHQRW  
 LPSHJQDWL DOPHQR ILQR DOOD VHUDWD GL GRPHQLFD YLVWR  
 SUROXQJDPHQWR GHOO.DOOHUWD JLDOD TXDQGR OD SHUWXI  
 GRYUHEEH WHUPLQDUH ,O SHUVRQDOH GHO &RQVRUJLR GL %R  
 LPSHJQDWR LQ TXHVWH RUH LQ DWWLYLWj GL PRQLWRUDJJLR F  
 FRQWUROOR VSHFLILFD FKH OD VHWLWLPDQD FKH VWD SHU HQW  
 GD WHQHUH VRWR FRQWUROOR SHU YLD GL QXRYH SUHFLSLW  
 VRQR DWWHVH VRSUDWVXWWR SHU PHUFROHG u E FDGXWD PR  
 SLRJJLD DQFKH QHOOD JRQD GL ODVVD ODULWLLPD H GDL  
 VRSUDOORJKL HIIHWXDWL D PHJJDQRWWH H DOOH VHL GL LH  
 q HPHUVD OD QHFHVVLWj GL FKLXGHUH L JXDGL LQ ORFDOLWj 9  
 /D 1RYHOOD 1RQ q DWWXDOPHQWH FKLXVR LO JXDGR VXO IRVV  
 6DWD ,O &RPXQH KD LQYLWDWR L FLWWDGLQL D SUHVWDUH OI  
 DWWHQJLRQH &KLXVR XQ JXDGR DQFKH QHO FRPXQH GL 6RUD  
 OD VWUDGD FROOHJD GXH SDHVL 6DQ \*LRYDQQL GHOOH &RQW  
 &DVWHOO.2WWLHUL 6PRWWDPHQWL QHO SRPHULJJLR GL LHUL  
 3XQRQH



1LFROD &LXIROHWL

d μ š š } % o Œ } v š } % o Œ o – • • u o v v μ o o

ž î î î > ] À } u u μ v ] š } } v  
' • š ] • ] } v • v • } } } | ]  
W Œ ( } Œ v ] Œ o u ] P o } } Œ ] • % Œ ] v ì U μ š ] o ] ì ì ] u } š v } o } P ] } u ] } }  
o ] • % } • ] š ] Á } X / o } v • v • } < μ • š š v } o } P ] ] % Œ u š š Œ ] o }  
} / μ v ] ] • μ < μ • š } • ] š } X E } v } v • v š ] Œ } Œ ] š ] Œ Œ ] o } v • v • } % μ ~  
( μ v ì ] } v ] X  
& μ v ì ] } v o  
& μ v ì ] } v o  
^ u % Œ š š ] Á }  
> ò Œ Z ] Á ] ì ] } v š v ] } o ò • • } • } v } • š Œ š š u v š v • • Œ ] o (   
• % ] ( ] } • % o ] ] š u v š Œ ] Z ] • š } o o ò } v š } } o o ò μ š v š U }   
} u μ v ] ì ] } v • μ μ v Œ š ] } u μ v ] ì ] } v o š š Œ } v ] X  
W Œ ( Œ v ì  
W Œ ( Œ v ì  
> ò Œ Z ] Á ] ì ] } v š v ] } o ò • • } • } v } v • • Œ ] % Œ Œ o } • } % } o P ] š  
Œ ] Z ] • š o o ò } v š } } o o ò μ š v š X  
^ š š ] • š ] Z  
^ š š ] • š ] Z  
> ò Œ Z ] Á ] ì ] } v š v ] } o ò • • } Z Á ] v μ š ] o ] ì ì š } • o μ • ] Á u v š  
ò • • } Z Á ] v μ š ] o ] ì ì š } • o μ • ] Á u v š % Œ • } % ] • š š ] • š ] ] v  
} v ( } Œ u ] š Á } o } v š Œ ] % Œ š o Á } • š Œ } & } Œ v ] š } Œ ] ^ Œ Á ] ì ]  
] v ( } Œ u ì ] } v ] u u } Œ ] ì ì š } Œ μ % Œ š % Œ < μ • š } • } % } • } o  
ò ] v š ] ( ] ì ] } v X  
D Œ ] š ] v P  
D Œ ] š ] v P  
> ò Œ Z ] Á ] ì ] } v š v ] } o ò • • } • } v } v • • Œ ] % Œ Œ Œ Œ % Œ } (   
ò μ š v š • μ μ v • ] š } Á } • μ ] Á Œ • ] • ] š ] Á % Œ • } % ] ] u Œ ] š ] v P • ]

35,0\$ 3\$\*,&\$21\$&\$778\$/732/,7, (9(17,6\$1,77(55,725(22120,\$,\$%,/,7- ( 75\$63257/8/785\$3257877( / ( 127,=(  
129\$5\$521\$%25\*20\$1(72(\$7(3529,1&5\$\*,21(&521\$&\$ '\$/ 125' 29(67

(9(17,

f w ` r D - ^ S U F K L C L R R E L

&+( 7(032 )\$

(9(17, I H E E U D L R

\$'(662  
f&

ì0?\_x?Rs?oJ?oLî\_?îoT  
sbîH\_Ta?îHSLîH?aGT?

0\$5  
f&  
f&

îT\_îRo?bJLîrLa?î?\_îHLbrodîJL\_\_ç  
?î"dx?o?ÉîaLoHd\_LJZî"îQLGGGo?T  
JL\_î dbpdo~TdîJTîTtooTR?~TdbLî p

0(5  
f&  
f&

#'DWDPHWHR I

58%5,&+(

/HYHO 8S  
1RQ VROR IXPHVV  
,O 3XQWR GL %HS  
0RQGR 6WXGHQW  
/ RURVFRSR GL &  
,WLQHUDULXP  
)RWRJDOOHU\  
9LGHRJDOOHU\  
\$&&\$'(9\$ 81 \$112

\$&&\$'(9\$ 81 \$112

6FXROD  
1LGR DSHUWR I  
XQ RSSRUWXQL  
JLRF R H VRFLD

\$ SURPXRYHUH O·D\$ \$XRVHFDHQRWFLD]LRQH GI  
&RQILQG X VWULDOH SUHVLHG XWD GDOO·DQJH  
0HUOE H UDSSUHVHQWD OH DJLHQGH FKH RS  
VLFXUH]]D HQUHJLD VDOXWH H UHVSRQVDEL

\$WVXDOLWj  
&KLXVXUD GHO  
GL \$URQD LQW  
)LW &LVO 7UR  
DFFRUGR WUD (

/·HIIHWWRD B HILD PHQWLHFG L D F W R C F L H J X H Q W H F  
SHULRGL VLF FLWRVL VHPSUH SL·IUHTXHQWL  
DOWHUQDWL DG HYHQWL LQWHQVL GL SUHFLS  
VLD WHFQLFR FKH FXOWXUDOH QHOOH PRGDO  
WHUULWRULDOH

\$ IURQWH GL FLz \$VVRUHFD KD VHQWLWR O·  
DOO·DWWHQJ]LRQH GHJOL (QWL FRPSHWHQWL

6FXROD  
6FDWWD LO W  
OD 5HJLRQH 3L  
SUHPLD OD SUL  
7UHFDWH

/HJJL WXWWF

ULVXOWL HIILFLHQWH H VRVWHQLELOH GHFOI  
IUXLELOL GD WXWWL JOL DWRUL LQ FDPSR

/H /LQHH \*XLGD GL \$VVRUHFD SHU XQD 6RVWF  
VWDWH SXEOLFDFW H DQ Q B U G B WR D V R L D L W F  
FRQFOXVR QHO GLFHPEUH VFRUVR FRQGRWW  
SURYLQFLD GL 1RYDUD FRQ & D V R R U O P E R U D F E  
6HVH D S F T X D 1 R Y D U D 9 & 2

/H DJLHQGH DVRFDLWH DG \$VVRUHFD FKH KE  
VRQR \$HFRP ,WDOLD (UP ,WDOLD 3URJHU 6

1.7URYDUH VROXJLRQL FRQFUHWH H PLVXUDE  
ULRUVD LGULFD LQ XQ FOLPD FKH FDPELD q  
QRVWUD DJLRQHDTHRUPLDGLDQSDUHVVLGHQWH GL  
0HUOLGSHU TXHVWD UDJLRQH DEELDR GHFL'  
FRPSHWHQJD H O HVSHULHQJD GL DOFXQH UH  
SURJHWR SLORWD FKH DWWUDYHUVR O DSE  
DWRUL LQ FDPSR SRVVD VWLPRODUH XQ D  
VROR XWLOH DO WHUULWRULR 1RYDUHVH PD L  
5LQJUDJLDR LO &RQVRUJLR ,GULFR (VW 6HV  
FRODERUDJLRQH H 0HUOLD SLHQD FRQVDSH  
LO JLRFR GL VTXDGUD H OD VLQHUJLD IUD S>  
JLXVWR HTXLOLEULR IUD VRVWHQLELOLWj DP  
VRFLDOH..

\$ WXWW.RJJL OD TXDQWLWj FRPSOHVVLYD G  
YLHQH VXGGGLVWUDWHDFDWHJRUEHYGOKWLSRIV  
LQG XVWULDOH DJULFROD H JRRWHFQLFD LG  
ULGXFHQGR H D YROWH DQXOODQGR OD IRU  
TXDQGR OH SRUWDWH GLVSRQLELOL GLYHQWI  
SLORWD GL \$VVRUHFD VL HYLQFH FKH QHOOF  
SURFHVV GL LQFUHPHQWR GHJOL DSSURYLL  
SHUGLWH q QHFHVVDULR JHVLUH OD ULVRL  
HIILFLHQWH DWXDXGR XQ XWLOLJJR PXOWL  
'LQ FDFVDFWµ DO SRVWR GHOOD FRPSHWLJLR  
H XWLOLJJR ,O WXWWR DWWUDYHUVR XQ PRG  
LQ FRQWHVWL VRFLRHFQRPLFL H WHUULWR  
LPSRUWDQWH TXDQWR SL• L IHQRPHQL GL VF  
QHO SURVVLR IXWXUR

1 i/ \$/ i \$0 i i02 00\$ i c ""\$i0 \$/0\$ i i / \$i i  
pHd\_r?iT\_ildJH?priHdbi\_LibdrT-TLiJ?ibdbiJTaLbr  
\$VFROWD 8Q DQQR GL QRWLJLH GD QRQ GI

,1 %5(9(

\_sbLJZQLGGo?Td

6DOYDJXDUGDUH OD ULVRUV  
LGULFD LQ XQ FOLPD FKH FDP

&RPH QH XVFLUHR LO IXW  
FKH VWLDR FRVWUXHQGR DC  
&LUFRROR GH L /HWRUL

1RUPD )DQWLQL 2SHU &RQWH  
\$OHVLR 3LJ]HFK LQ JLXULD  
LO UHJLVWD GHOOD %RKHPH I  
YHUUj PHVVD LQ VFHQD D OX

JdaLbTHTQLGGo?Td

\$ VFXROD VXO SDOFRVHFQLFR  
FODVVL GHO &RQLWWR &DUC  
\$OEHWWR GL 1RYDUD DO 7HDV

/H PDGUL (FXED 7HWL  
\$QWLFOHD 1LREH DO &LUFRR  
/HWRUL

\*LRUQR GHO ULFRUGR OH  
LQLJLDWLYH GHOOD FLWWj GL

'RPHQLFD WUD DUWH PXVLF  
WUDGLJLRQL QHO QRYDUHVH

p?G?iQLGGo?Td

1RYDUD 7DOHQW 6KRZ L  
FDPRLRQL GHO SDWWLQDJJLR  
DUWLVLWFR WRUQDQR LQ VFI

8QD WRPEROD GL EHQHILFHQJ  
SHU VRVWHQHUH SURJHWWL  
WUDVSRUWR VRFLDOH

\$ %RUJRPDQHUR VL FHOHEUD  
/XQJRR

/HJJL OH XOWLF

045680

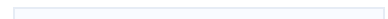
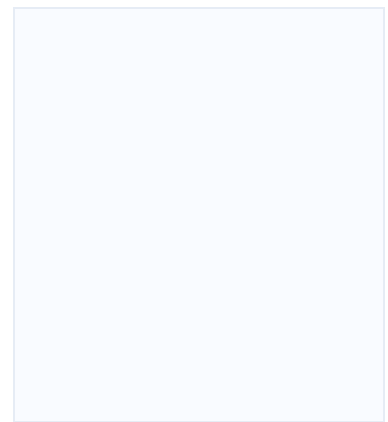
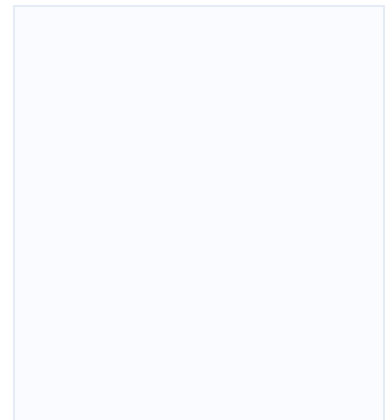
+20( 3,6\$ 6\$/87( &\$6&,1 6\$1 \*,8/,\$12 7(! &\$/&, 9,&23,6\$1 3,6\$ 63257,1\* { \$/75, &20&1  
58%5,&+(

k s

\$'0,1 )(%%5\$,2 Đ 30Đ \$778\$/73,6\$

/HJQDPH FDGXWR H DOEHUI  
FRUVL GÎDFTXD H VXOOH V:  
GL OHJJH

+20( \$778\$/73,6\$ /( \*1\$0( &\$'872 ( \$/%(5, ,1 (&&(662 68, &256, 'È\$&48\$ ( 68/(  
3523267\$ ', /(\*\*(



045680





•• u o }v•}œì] š] îîîñW ]o }v•}œì]} ]  
šš]À]š – %œ}P šš] (μšμœ

•• u o }v•}œì] š] îîîñW ]o }v•}œì]} ] }v]([  
%œ}P šš] (μšμœ]  
îîîîîîîîîñ  
W œ } ooò/v ]o  
s •• EK r /o }v•}œì]} ] }v]([ KÀ •š Z ]v  
}v•}œì] š] Z •] š œœ À v œ ^ íđ ( œ ]} îîîñU  
W] v U ]v s] d] μœš]v s o œ] ííîU À Ì v}X  
μœ vš oò •• u o • œ vv} šœ šš š] ]u%œ}œš vš]  
}v•}œì]}U šœ μ]W  
Z o ì]}v •μo o À}œ} •À}oš}W μv œ •} }vš} oo šš]À]š ] œ]•μoš  
œ]š] ]š œ]• }všœ š W v o]•] oo %œ} o u š] Z ((œ}vš š oo  
Wœ}P šš] (μšμœ]W %œ • vš ì]}v oo vμ}À ]v]ì] š]À ] %œ}P šš  
/vš œÀ œœ vv}W  
/o Wœ •] vš o KU ']' v œo} ] W •μ o V  
/o ]œ šš}œ o KU œ u} }v o ]V  
/o s] Wœ •] vš •• ••}œ Z P]}v o U u vμ o /u%œμ vš X  
>ò]v }všœ}U (}v u vš o %œ ]o (μšμœ} oo šš]À]š ] }v]([ P  
}o}œ} ] μ o] (}•• œ} ]vš œ •• š] %œš ]%œ X

KÀ •š ( ]o %μvš  
šš} oò •• u o  
oo }œ íòXîîU %  
œP}u vš] œ]Pμ œ